

Il programma per crescere oltre confine Erasmus al via da Napoli all'Europa

In un curriculum doc non deve ormai più mancare un'esperienza Erasmus, tanto più se si sta per conseguire una delle cosiddette «lauree deboli», che con l'inserimento di un percorso internazionale acquisirebbero una significativa «marcia in più». Ma al di là del percorso di studi, un'esperienza all'estero, anche se breve, è sempre un moltiplicatore di competenze e conoscenze. Che, oltre ad aprire la mente e sviluppare la capacità di relazione con persone e culture diverse, è molto apprezzata dai selezionatori e capi del personale. Anche se — precisa Paolo Citterio di Gidp (gruppo intersettoriale direttori del personale) — bisogna sempre prestare attenzione anche ai tempi perché una laurea in corso è sempre un elemento distintivo. Le azioni del programma Erasmus che riguardano gli studenti universitari dei tre livelli di studio (laurea, laurea specialistica e dottorato) sono due: «studi» per sostenere uno o più esami in un'università straniera e «placement» per svolgere un tirocinio. Dato che ogni studente può partecipare a ognuno dei due programmi solo una volta è conveniente — ci dice Dario Pellizzon, responsabile dei Programmi internazio-

nali dell'Università degli studi di Milano — inserire il «placement», che ha anche l'obiettivo di favorire opportunità d'impiego, alla fine del proprio ciclo di studio e non durante il corso di laurea triennale nel caso si intenda proseguire il percorso universitario. I programmi durano da tre a dodici mesi e per candidarsi è necessario rispondere a un bando interno al proprio ateneo pubblicato, nel caso dell'azione «studi», fra gennaio ed aprile.

In questo momento per esempio sono aperte le iscrizioni all'Università degli studi di Milano e alla Federico II di Napoli, nei prossimi giorni lo saranno a La Sapienza e Roma 3. Infine, chi è titubante sappia che l'anno scorso sono partiti con Erasmus 21.039 studenti italiani con un incremento del 7,7% rispetto all'anno precedente per chi è partito per sostenere un esame e addirittura del 15,7% per chi ha scelto di svolgere un tirocinio. Un passaparola che fa ritenere che l'esperienza serva e piaccia. Per informazioni rivolgersi al proprio ateneo oppure al sito del programma Erasmus: <http://www.programmallp.it>.

L. Ad.